



COMUNE DI MASSANZAGO

(Provincia di Padova)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI DOPOSCUOLA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 16.10.2014

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione del servizio di doposcuola del Comune di Massanzago.

ART. 2 – ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'Amministrazione comunale con il presente atto, istituisce il servizio di doposcuola in via sperimentale per l'anno scolastico 2014/2015 al fine di dare un risposta concreta e continuativa alle esigenze delle famiglie degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.
2. Tale servizio potrà essere riconfermato negli strumenti programmatici comunali degli anni futuri, anche tenendo conto degli eventuali partecipanti interessati al servizio.

ART. 3 – FINALITA'

1. Nell'ambito degli interventi a favore degli alunni in età scolare e a favore delle loro famiglie, l'Amministrazione comunale ritiene che il servizio di Doposcuola possa:
 - a) sviluppare e potenziare la capacità di apprendimento dei ragazzi, offrendo agli stessi un'assistenza qualificata;
 - b) favorire l'aggregazione degli alunni anche al di fuori dell'orario scolastico in un ambiente protetto e sicuro, sviluppando la possibilità di attuare programmi di prevenzione del disagio giovanile;
 - c) offrire alle famiglie un valido supporto nel gestire al meglio l'attività pomeridiana dei propri figli;
 - d) favorire l'inserimento sociale di specifici casi di disagio al fine di un recupero e di una crescita serena della persona all'interno del contesto parascolastico e delle relazioni fra coetanei.

ART. 4 – OBIETTIVI

1. Il servizio di doposcuola è integrativo rispetto all'attività scolastica e propone attività finalizzate ad offrire supporto ed assistenza allo studio per lo svolgimento dei compiti e iniziative di gioco e svago.
2. Il servizio ha tra i suoi obiettivi:
 - assistere i bambini durante lo svolgimento dei compiti assegnati;
 - consolidare il metodo di studio già acquisito in ambito scolastico;
 - favorire l'acquisizione di una corretta metodologia di studio;
 - incrementare progressivamente l'autonomia personale;
 - promuovere la capacità di socializzazione per una migliore integrazione scolastica;
 - stimolare la creatività e l'espressione libera dei bambini;
 - promuovere la cura e il rispetto degli ambienti e dei materiali condivisi.
3. Qualora non sia possibile il completo svolgimento dei compiti, ne verrà avviata la loro esecuzione con lo scopo di fornire all'alunno le informazioni necessarie per poter completare e terminare i compiti stessi in completa autonomia.
4. Il Comune e/o i soggetti dallo stesso individuati preposti all'erogazione del servizio non potranno in nessun caso essere considerati responsabili né direttamente né indirettamente del rendimento scolastico del bambino frequentante il doposcuola.

ART. 5 – MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di doposcuola è un servizio di interesse pubblico, a domanda individuale ed a pagamento.
2. Il servizio di doposcuola è promosso dal Comune che vi provvede direttamente o tramite l'affidamento in gestione a terzi, mediante l'impiego di personale, anche volontario, adeguatamente qualificato, così come previsto dalla normativa vigente ed ai regolamenti comunali.

ART. 6 CRITERI ORGANIZZATIVI

1. Il servizio sarà attivato in presenza di un numero minimo di 10 adesioni e fino ad un massimo di 20.
2. In sede di prima applicazione il servizio, potrà essere attivato anche con un numero inferiore di adesioni.
3. Le attività verranno svolte all'interno delle aule scolastiche mentre le attività ludico-ricreative potranno svolgersi anche negli spazi esterni all'edificio.
4. Il periodo di funzionamento è compreso nel periodo ottobre/maggio e coincide con il calendario scolastico, con sospensione delle attività durante le vacanze natalizie e pasquali e in occasione di ogni altra festività o sospensione stabilita dal Consiglio d'Istituto.
5. Il servizio si svolge in orario pomeridiano, di norma dalle ore 14.30 alle ore 17.00, nei pomeriggi stabiliti di anno in anno.
6. L'orario suddetto potrà subire variazioni per soddisfare comprovate esigenze degli utenti, delle famiglie, dell'Amministrazione comunale o dell'Istituzione scolastica.
7. I locali ove il servizio è svolto sono quelli appositamente adibiti allo scopo e rispondono a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia.
8. Potranno essere garantiti il servizio mensa scolastica e trasporto scolastico in presenza di un numero minimo di richieste e compatibilmente con l'organizzazione dei servizi già attivati.

ART. 7 ISCRIZIONI

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di doposcuola devono presentare domanda presso il Comune su appositi moduli, entro il termine stabilito annualmente dall'Amm.ne Comunale.
2. I bambini non residenti possono accedere alle attività solo nel caso non si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. L'iscrizione è annuale e con la stessa la famiglia si impegna a garantire la partecipazione del proprio figlio per tutto l'anno scolastico e al pagamento della relativa retta.
4. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica del rispetto di tutti i criteri stabiliti dal presente regolamento.
5. Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 1, potranno essere accolte compatibilmente con l'organizzazione del servizio.
6. Di norma non è fornito il servizio saltuario o in corso d'anno. Eventuali richieste devono essere sottoposte all'Amministrazione Comunale tramite domanda scritta, in modo da verificarne le esigenze, la disponibilità del posto e darne riscontro alla famiglia.
7. L'iscrizione al servizio di soggetti certificati ai sensi della legge 104/1992 sarà oggetto di apposito accordo tra i competenti servizi di neuropsichiatria infantile, e il servizio sociale comunale. Il servizio sociale comunale si occuperà di coordinare la co-progettazione.

ART. 8 – MODALITÀ DI ACCESSO

1. Nel caso in cui le richieste di iscrizione fossero superiori ai posti disponibili, si osserveranno i seguenti criteri in ordine di priorità:
 - Svolgimento dell'attività lavorativa da parte di entrambi i genitori residenti nel Comune di Massanzago;
 - Svolgimento dell'attività lavorativa da parte di un solo genitore residente nel Comune di Massanzago;
 - Frequenza del Bambino non residente nel Comune di Massanzago ma frequentante la scuola di Massanzago;
2. In caso di parità di punteggio la priorità sarà data dalla data di presentazione della domanda.
3. Eventuali situazioni familiari che presentino particolari difficoltà debitamente segnalate dai servizi sociali, potranno avere precedenza indipendentemente dall'ordine di priorità sopra descritto.
4. Nel caso di impossibilità ad accogliere tutte le domande pervenute per motivi legati all'organizzazione del servizio e alla capacità delle strutture le domande verranno accolte in base ai criteri sovraesposti e, in second'ordine, in base alla data di presentazione della domanda stessa.
5. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione e accettazione da parte del responsabile del minore di tutte le norme contenute nel presente regolamento e dell'obbligo di versare con la regolarità prevista dal seguente articolo 9) la tariffa determinata dalla Giunta Comunale per il servizio di doposcuola.

ART. 9 TARIFFE E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Gli utenti sono tenuti al pagamento della tariffa determinata dall'Amministrazione Comunale per il servizio richiesto.
2. L'Amministrazione comunale, mediante deliberazione della Giunta Comunale ai sensi della normativa vigente, stabilisce annualmente l'ammontare della quota da richiedere alle famiglie degli alunni che usufruiscono del servizio.
3. La Giunta Comunale potrà determinare altresì eventuali agevolazioni e/o riduzioni di tariffe a vantaggio di famiglie residenti che si trovino in difficoltà economica e sociale secondo le modalità previste dal regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni di natura assistenziale.
4. Le tariffe, che dovranno essere corrisposte al Comune, potranno subire degli adeguamenti in corso d'anno per eventuale ritiro di utenti dal servizio stesso.
5. Le quote devono essere corrisposte in forma anticipata mediante versamento sul conto di tesoreria comunale secondo le modalità stabilite dalla Giunta Comunale.
6. La tariffa non è rimborsabile o riconducibile in caso di mancata o parziale frequenza per cause non imputabili al Comune e/o dovute per motivi di forza maggiore.
7. In caso di mancato pagamento non motivato entro i termini stabiliti si procederà alla sospensione dal servizio e, previa diffida, al recupero coattivo delle somme non pagate.
8. In caso di ritiro, i genitori devono dare comunicazione scritta al Comune. Il ritiro avrà decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

ART. 10- NORME DI COMPORTAMENTO

1. Il bambino che partecipa al doposcuola è tenuto ad osservare un comportamento educato, rispettoso e corretto nei confronti degli altri bambini e degli operatori, tale da non intralciare il corretto svolgimento del doposcuola e non creare occasioni di pericolo per sé e per gli altri.

2. Qualora i comportamenti del minore siano di grave disturbo e costituiscano pericolo o impedimento al corretto svolgimento del doposcuola, l'alunno potrà essere escluso dal servizio, previa contestazione scritta inviata ai genitori.
3. Per il buon funzionamento del servizio gli utenti dovranno rispettare gli orari sia di entrata che di uscita, ed in caso di uscita anticipata o posticipata sarà onere del genitore avvisare gli educatori.
4. Gli utenti saranno consegnati solamente ai familiari maggiorenni o a persone maggiorenni autorizzate mediante delega.
5. Per un principio educativo, ed al fine di evitare disordine, è vietato portare giocattoli o oggetti personali. Il comune declina ogni responsabilità in caso di smarrimento o rottura.
6. Durante il doposcuola non è consentito agli alunni l'uso dei telefoni cellulari.
7. Per tutti i genitori dei ragazzi iscritti verranno organizzati durante l'anno dei momenti di incontro con la coordinatrice e gli educatori riguardanti la presentazione del servizio e la verifica del servizio stesso.
8. Per tutta la durata del doposcuola saranno inoltre possibili colloqui individuali.

ART. 11 NORME FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento saranno osservate, in quanto applicabili, le norme di leggi civili, penali ed amministrative e regolamentari in materia.